



COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 - 66020 Rocca San Giovanni
Telefono 0872 607033 - 0872 60121 - 0872 60630 - Fax 0872 620247
Partita Iva 00216740696
Posta certificata comune.roccasangiovanni@pec.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI PORTANTE MODALITÀ E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE

Premesso che:

- a) in data 16.10.2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comune di Rocca San Giovanni portante modalità e criteri per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche;
- b) il Segretario comunale dr.ssa Daniela Giancristofaro, in data 23.10.2018, ha redatto la Relazione illustrativa al CCDI ai sensi della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012;
- c) il revisore unico con parere in data 23.11.2018 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165 del 2001);
- d) la Giunta comunale con deliberazione n. 60 del 29.11.2018, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 07 dicembre 2018 nella sede del Comune di Rocca San Giovanni, su regolare convocazione, ha avuto luogo l'incontro tra:

Presidente della delegazione di parte pubblica, nella persona della dr.ssa Daniela Giancristofaro Segretario comunale;

R.S.U., nella persona di:

	Pres./Ass.
Camillo Giardino	A

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

	Pres./Ass.
Zinni Sergio - CGIL FP	P
CISL FPS	A
UIL FPL	A
CSA	A

Le parti intervenute sottoscrivono il seguente contratto collettivo decentrato integrativo del personale del Comune di Rocca San Giovanni portante modalità e criteri per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche:

PREMESSA

Art. 17, comma 2, lett.g), CCNL 1/04/1999: Destinazione incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/04/1999.

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1.04.1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo che comprende gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amm.ne e che risulta determinato nel suo ammontare, dopo aver accantonato e reso indisponibili le somme necessarie per il pagamento dell'IRAP.

Rientrano in questa fattispecie i compensi legati all'attività di progettazione (art. 93, commi 7/bis, 7/ter e 7/quarter del D. Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti e ai loro collaboratori, sulla base dei criteri previsti nell'apposito regolamento Comunale approvato con delibera di G.C. n. 399 del 9.12.2015, per le attività espletate in relazione alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati prima del 19.04.2016 nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data medesima data, siano stati già inviati gli inviti. Ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 6 settembre 2017, continua altresì ad applicarsi il citato regolamento approvato a seguito della riforma del 2014 per le attività incentivate poste in essere entro il 19.04.2016, per le fasi precedenti all'avvio della procedura di selezione dell'aggiudicatario, anche se il bando sia stato pubblicato dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016: programmazione, valutazione preventiva dei progetti, predisposizione procedura di gara.

Dal 19.04.2016 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 50/2016 che ha abrogato il D.Lgs. n. 163/2006, introducendo all'art. 113 una nuova disciplina in materia denominata "Incentivi per funzioni tecniche".

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per le funzioni tecniche venga ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e i soggetti incaricati dell'attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità, di collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi stabiliti) con il criterio e le modalità previsti in sede contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti.

Pertanto per le attività espletate referibili a contratti banditi successivamente al 19.04.2016, con le precisazioni sopra indicate, vengono di seguito definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, della quota di fondo per le funzioni tecniche da destinare ai dipendenti interessati.

RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

La quota di fondo destinata alle prestazioni per le funzioni tecniche viene ripartita tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, come segue:



LAVORI PUBBLICI				
Tabella A	%	Prestazione	Funzione	%
A1	45	Responsabilità Procedimento e Programmazione	Responsabile del procedimento e programmazione Eventuali Collaboratori	40 5
A2	20	Centrale Di Committenza	Responsabile Centrale di Committenza Eventuali Collaboratori	15 5
B	10	Verifica Progettazione	Tecnico/i responsabile verifica	10
C	20	Direzione lavori/ Direzione Esecuzione	Tecnico responsabile	15
			Tecnico collaboratore firmatario di elaborati	5
D	5	Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificato Regolare Esecuzione /Conformità e/o Collaudo Statico	Tecnico incaricato	5
	100			100

Per quanto attiene alla ripartizione delle somme relative alle singole fasi previste per le attività riportate nella precedente tabella, si precisano le seguenti ulteriori ripartizioni in base all'effettiva attività svolta dal soggetto incaricato:

Attività A "Responsabilità Procedimento":

Tabella B	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 40%	
OPERE O LAVORI	RUP dalla programmazione fino al contratto di appalto dei lavori	A1	45
	RUP esecuzione del contratto	A2	55

Attività B "Verifica e Validazione":

Tabella B	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 10%	
OPERE O LAVORI	Verifica Progetto di Fattibilità	B1	20
	Verifica Progettazione definitiva	B2	50
	Verifica Progettazione esecutiva	B3	30




Attività C "Direzione Lavori":

Tabella C	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 20%	
OPERE O LAVORI	Direzione dei Lavori	C	100

Attività D "Collaudo":

Tabella C	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 5%	
OPERE O LAVORI	Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificato di Regolare Esecuzione	D1	70
	Collaudo Statico	D2	30

FORNITURE E SERVIZI (SOLO PER IL CASO IN CUI E' OBBLIGATORIO NOMINARE IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE).			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. QUOTA %	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. %
UFFICIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	45	Responsabile del Procedimento	40
		Collaboratori tecnici ed amministrativi	5
FASE DI GARA (CUC)	20	Responsabile Centrale di Committenza	15
		Eventuali collaboratori	5
FASE DI ESECUZIONE	30	Direzione esecuzione del contratto	25
		Collaboratori tecnici e amministrativi	5
REGOLARE ESECUZIONE	5	Verifica conformità	5
TOTALE	100		100

MODALITA' DI CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO

La corresponsione dell'incentivo è disposta previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.

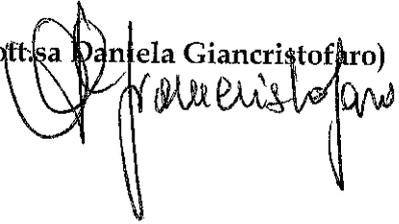
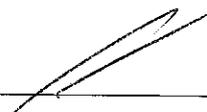
Nel caso che un dipendente abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate fra loro. La nomina di collaboratori e la determinazione della percentuale di loro spettanza è competenza del relativo Responsabile.

Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amm.ne, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016. Tali quote non devono comportare una maggiorazione dei compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal medesimo lavoro, servizio o fornitura che ha

determinato l'incremento. La somma dovrà essere accantonata per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

I criteri stabiliti con il presente accordo regolano anche il riparto del fondo accantonato prudenzialmente in virtù di quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50, per incentivare prestazioni rese prima dell'approvazione del regolamento che riceverà i medesimi criteri. L'adozione del regolamento è condizione essenziale ai fini del legittimo riparto tra gli aventi diritto delle risorse accantonate sul fondo (pro futuro).

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
<p>Il Presidente (Dott.ssa Daniela Giancristofaro)</p> 	<p>RSU _____ </p> <p>TERRITORIALI:</p> <p>CGIL FP _____ </p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>